

IVA PER CASSA ART. 32bis DL 83/2012

(Circolare CT-1211-0132, del 15/11/2012)

IVA PER CASSA ART. 32bis DL 83/2012	2
VERSIONI SUPPORTATE	3
OPERATIVITÀ IN BUSINESS NET	3
Requisiti/Limiti	3
Attivare la gestione IVA per cassa	3
Registrazioni in prima nota	4
REGISTRAZIONI DI FATTURE DI VENDITA O DI ACQUISTO.....	4
CASI PARTICOLARI.....	5
REGISTRAZIONI DI NOTE DI CREDITO CLIENTE/FORNITORE.....	9
REGISTRAZIONI INCASSI E PAGAMENTI.....	10
EMISSIONE EFFETTI.....	10
REGISTRAZIONI INSOLUTI.....	12
COME GESTIRE IL PASSAGGIO DA EMISSIONE EFFETTI CON CHIUSURA CLIENTE A EMISSIONE EFFETTI SENZA CHIUSURA CLIENTE.....	12
REGISTRAZIONI DI ACCONTI.....	13
EMISSIONE DOCUMENTI DI MAGAZZINO.....	13
EMISSIONE DOCUMENTI DAL MODULO PARCELLAZIONE.....	17
LIQUIDAZIONE IVA.....	18
SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI 2.000.000 DI EURO DI VOLUME DI AFFARI.....	20
STAMPA DATI DICHIARAZIONE IVA ANNUALE.....	21
Gestione del pro-rata di indetraibilità	21
Gestione del plafond acquisti esenzione IVA	21
Gestione attività agricola	21
Caso autotrasportatori	21
Controllo operazioni	22
FATTURA ANCORA DA INCASSARE E DA PAGARE DOPO UN ANNO DALL'OPERAZIONE.....	22
SUPERAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI.....	23
NOTE TECNICHE	24
Revisioni	24

IVA PER CASSA ART. 32bis DL 83/2012

Il **1° dicembre 2012** entrano in vigore le nuove disposizioni sull'**IVA per cassa**, così come disposto dal decreto attuativo dell'art. 32-bis del D.L. n. 83/2012 (c.d. **Decreto Sviluppo**) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il regime in questione, a cui si accede tramite opzione del soggetto passivo, prevede che l'IVA relativa a cessioni di beni e prestazioni di servizi diviene esigibile nel momento del pagamento dei relativi corrispettivi e che il diritto alla detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi sorge con il pagamento dei relativi corrispettivi. Ad ogni modo, trascorso il termine di un anno dal momento di effettuazione dell'operazione, l'IVA diviene esigibile/detraibile anche se il corrispettivo non è stato ancora pagato, a meno che il cessionario o committente non sia stato assoggettato a procedure concorsuali prima di tale scadenza. In caso di pagamento parziale del corrispettivo, l'imposta diventa esigibile (o detraibile) in proporzione al rapporto fra il corrispettivo incassato (o pagato) e l'importo totale dell'operazione.

Presupposti:

Possono accedere a questa opzione imprese, artigiani e professionisti che nell'anno solare precedente abbiano realizzato **un volume d'affari non superiore a 2 milioni di euro**. Nel caso di inizio attività, accedono all'opzione i soggetti che prevedono di realizzare un volume d'affari non superiore alla soglia di 2 milioni di euro.

L'**uscita dal regime di IVA per cassa** avviene nel momento in cui nel corso dell'anno il volume d'affari del soggetto supera il limite imposto dei 2 milioni, il decreto prevede in questo caso che a partire dal mese successivo a quello in cui la soglia è stata superata si applichino le regole ordinarie dell'IVA.

Il decreto prevede, inoltre, che le fatture emesse in sede di applicazione dell'IVA per cassa debbano recare l'annotazione '*Operazione con "IVA per cassa" ex art. 32-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83*', l'omessa indicazione di tale dicitura costituirà, ai fini sanzionatori, una violazione formale.

Sono comunque **escluse** dall'IVA per cassa alcune operazioni:

- le seguenti operazioni attive:

1. quelle effettuate dai soggetti nell'ambito di **regimi IVA speciali** (come il «monofase» ex art. 74, co. 1, D.P.R. 633/1972; quello del margine per i beni usati ex art. 36, D.L. 41/1995 e quello delle agenzie di viaggi e turismo ex art. 74-ter, D.P.R. 633/1972);
2. l'acquirente o committente assolve l'imposta mediante l'applicazione del «**reverse charge**»;
3. l'acquirente o committente è un **soggetto privato**;
4. per le operazioni con «**IVA ad esigibilità differita**» disciplinate dall'art. 6, co. 5, D.P.R. 633/1972 (operazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione).

- le seguenti operazioni passive:

1. acquisti di beni o servizi assoggettati all'IVA con meccanismo del «**reverse charge**»;
2. **acquisti intra-comunitari** di beni;
3. **importazioni** di beni;
4. **estrazioni di beni** dai depositi IVA.

Adesione:

Il decreto ha disposto che «l'opzione ha effetto a partire dal **1° gennaio dell'anno in cui è esercitata** ovvero, in caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, dalla data di inizio dell'attività».

Solo per il 2012, si potrà scegliere di aderire a questa opzione per le operazioni effettuate **a decorrere dal 1° dicembre 2012**.

VERSIONI SUPPORTATE

Il regime IVA per cassa può essere attivato solo nelle seguenti versioni di Business NET:

- Net 2011 SR 7
- Net 2012 SR 4
- Net 2013

ATTENZIONE: NON È ATTIVABILE NELLE VERSIONI DI BUSINESS NET PRECEDENTI E IN NESSUNA DELLE VERSIONI CLASSIC START (vb6).

OPERATIVITÀ IN BUSINESS NET

Requisiti/Limiti

In Business NET per attivare la gestione IVA per cassa è obbligatorio avere le seguenti impostazioni:

- 1) Gestione almeno a **partite** dei clienti e dei fornitori.
- 2) Gestione dell'**emissione degli effetti senza chiusura del cliente** per considerare la data effettiva di incasso. Se si è gestito fino ad oggi la chiusura del cliente con l'emissione degli effetti, per passare dal vecchio sistema al nuovo seguire quanto indicato più avanti.

Operando in presenza dell'opzione IVA per cassa, Business NET ha i seguenti limiti:

- 1) Non è possibile registrare le fatture di acquisto "**reverse charge**" **miste** in un'unica registrazione: la fattura va registrata come se fossero due fatture distinte.
- 2) Il regime IVA per cassa non può essere attivato in Business NET in attività IVA con **periodicità di liquidazione annuale**.
- 3) Il regime IVA per cassa non può essere utilizzato in Business NET con attività IVA di tipo '**beni usati**' o '**art 74 ter**', come previsto dal decreto legge.
- 4) Non è possibile utilizzare il programma '**Raggruppamento scadenze effetti attivi**'.

Attivare la gestione IVA per cassa

Nel momento in cui si decide di optare per il regime IVA per cassa, in Business NET è necessario procedere nel modo seguente:

- 1) In anagrafica ditta – Dati IVA per anno – Attività IVA spuntare il campo 'IVA di cassa' nell'attività IVA interessata.



1	2	Codice	Descrizione	Ventilaz...	Regime agricolo	Reg. art. 74 ter	Aliq. 74...	Perc. in...	Periodicità	Iva di cassa	Cod. IS...	Data iniz
1	2		Attività unica	<input type="checkbox"/>	(Nessuno)	<input type="checkbox"/>	0,00	0,00	Mensile	<input checked="" type="checkbox"/>		01/01/19

- 2) In anagrafica ditta – dati aggiuntivi contabilità togliere il flag dal campo ‘Emissione effetti con chiusura cliente’.

DATI AGGIUNTIVI CONTABILITA' <IVACASSA - PROVA>

Data inizio / fine prestazioni: 01/01/1900 - 31/12/2099

Intestazione su bollati: Intesta e numera automaticamente

Combinazioni per stampa descr.aggiunt.: Si Libro Giornale/No registri Iva/Si Partitari

Codice aliquota Iva prioritaria: 0

Nome file excel per riclassificazione CEE: bscgbice2004.xls

Nome file excel per riclassificato: bscgbric_prova.xls

Tipo chiusure: Chiusure in post-fine esercizio e Libro Giornale continuo

Gestione ratei e risconti

Gestione perp./ritenute integrata con CG

Emissione effetti con chiusura cliente

Gestione Iva ad esigib. differita come rel 8

Gestione stanziamenti

Gest. punto/att. senza studi di settore AS

Nuova gestione Provvigioni su incassato

Ripartisci competenza costi/ricavi su mese

Gestione lotti alfanumerici

- 3) In ‘Personalizzazione contabilità generale’ indicare nel campo sottoconto Clienti C/RB nel tab 4-Conti 2 o nella contropartita clienti C/RB nel tab 5 Contropartite 1, il sottoconto che servirà nell’emissione degli effetti attivi. Il sottoconto non deve essere gestito a partite e scadenze.

PERSONALIZZAZIONE CONTABILITÀ <PROVA - AZIENDA DI PROVA>

Percentuale fido per solo avvertimento: 50,00

Percentuale media insoluti: 0,00

Giorni di attesa su esito RB: 15

1 Causali 1 2 Causali 2 3 Conti 1 4 Conti 2 5 Contropartite 1 6 Contropartite 2 7 Versamenti 8 Stanziamenti

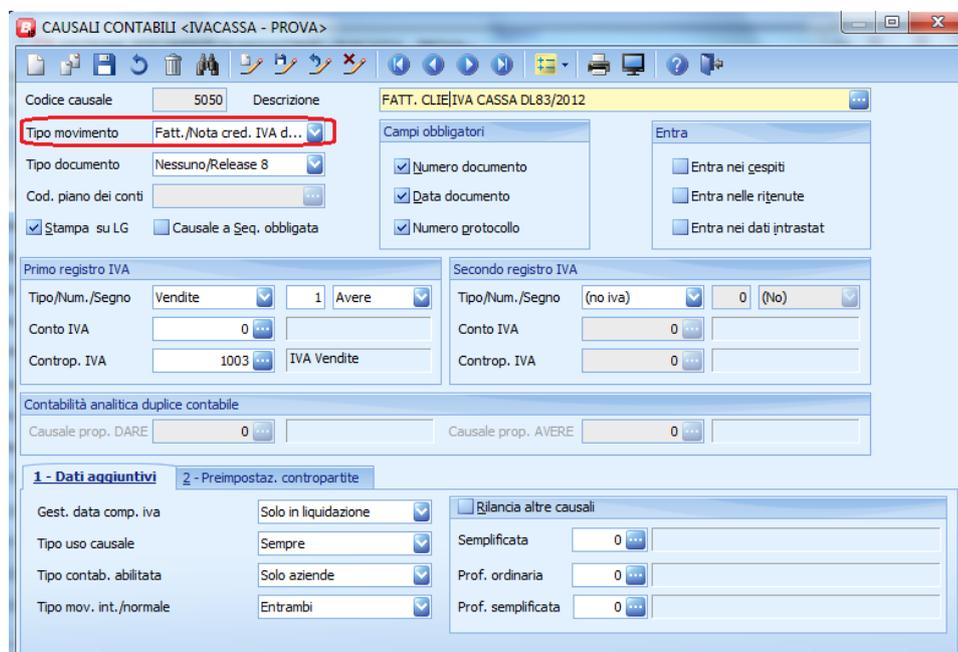
Contropartita sottoconti effetti	1044	Effetti in portaf. (part/scad.)
Contropartita sottoconti differenze attive su cambi	1019	Differenza Cambi Attiva
Contropartita sottoconti differenze passive su cambi	1018	Differenza Cambi Passiva
Contropartita sottoconti abbuoni attivi	1011	Abbuoni Attivi
Contropartita sottoconti abbuoni passivi	1010	Abbuoni Passivi
Contropartita conto cassa	1001	Cassa Contanti
Contropartita differenze attive di conversione	0	
Contropartita differenze passive di conversione	0	
Controp. patrim. utile d'esercizio	1013	Utile di Esercizio
Controp. patrim. perdita d'esercizio	1014	Perdita di Esercizio
Controp. econom. risultato d'esercizio (utile)	1017	Risultato d'esercizio - Utile
Controp. econom. risultato d'esercizio (perdita)	1028	Risultato d'esercizio - Perdita
Contropartita Clienti C/RB	1102	Clienti c/RB

Registrazioni in prima nota

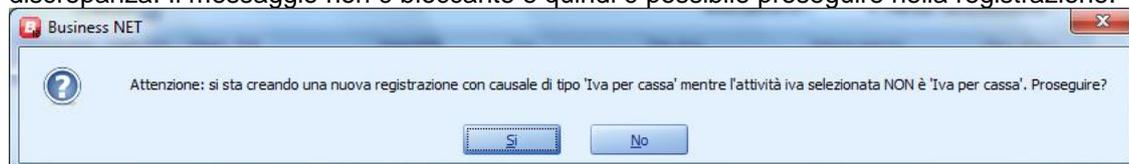
REGISTRAZIONI DI FATTURE DI VENDITA O DI ACQUISTO

Per le registrazioni in prima nota delle fatture cliente e delle fatture fornitore è necessario creare delle causali ad hoc in cui è specificato come tipo documento il valore ‘**Fatt./Nota cred. IVA di cassa**’. ATTENZIONE: non devono essere modificate le causali esistenti, ma devono essere create nuove causali per non compromettere i movimenti già registrati.

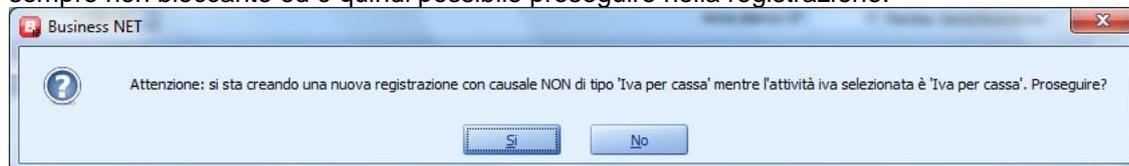
NTS non distribuirà causali specifiche per l'IVA per cassa, quindi con tipo movimento 'Fatt./nota cred. IVA di cassa', sarà quindi cura del cliente creare delle nuove causali eventualmente duplicando le causali standard e associando il registro IVA legato all'attività IVA per cassa. Ad esempio la causale 1000 FATT.CLIENTE può essere duplicata nella causale 5050 cambiando solo il tipo movimento in 'Fatt./Nota cred. IVA di cassa' e associando il numero di registro legato all'attività IVA per cassa.



Create le nuove causali procedere normalmente nelle registrazioni giornaliere. In caso di utilizzo di causali con impostato il campo Tipo movimento a 'Fatt./Nota di cred. IVA di cassa' e attività IVA senza la spunta sul campo 'IVA di cassa', Business NET al momento del salvataggio restituisce un messaggio che avverte la discrepanza. Il messaggio non è bloccante e quindi è possibile proseguire nella registrazione.



La segnalazione viene restituita anche nel caso opposto, ovvero in caso di utilizzo di causali con impostato il campo Tipo movimento a 'Normale' e attività IVA con la spunta sul campo 'IVA di cassa'. Il messaggio è sempre non bloccante ed è quindi possibile proseguire nella registrazione.



CASI PARTICOLARI

- 1) **Fatture di acquisto in "reverse charge" miste**, ovvero in cui la tecnica di inversione contabile si applica solo a una parte della fattura. Business NET non riesce a gestire un'unica registrazione e conteggiare ai fini dell'IVA per cassa solo la parte non soggetta a inversione contabile, eventualmente registrare la fattura come se fossero due separate fatture.
- 2) **Fatture/Note di variazione con totale documento pari a 0**. In Business NET, in presenza di attività con IVA per cassa, i documenti registrati devono avere necessariamente un totale documento diverso da 0, per fare in modo che la liquidazione IVA conteggi correttamente le fatture. Questo significa che se si deve registrare una **note di variazione di sola IVA**, occorre registrare il

documento con una causale contabile con 'Tipo movimento' = 'Fatt/nota di cred Iva di cassa' e indicare nel totale documento il solo importo dell'IVA.

The screenshot shows the 'GESTIONE PRIMA NOTA' window with the following data:

Cod. IVA	Descr. IVA	Imponibile	Iva	Tipo Acq.	Natura operaz.
1021	IVA 21% DPR 633/72	41,67	8,75	Non definito	Merc

Below the table, the 'Totale documento' is 8,75. The 'Saldo attuale' is 0,00. The interface includes buttons for 'Scorp. IVA', 'Prof/Bit/Cesp', 'Partitario', and 'Scadenze'.

Al salvataggio della registrazione comparirà il seguente messaggio, al quale si risponderà scegliendo SI.



- 3) **Fatture con abbuoni.** Business NET tratta gli abbuoni come un pagamento/incasso, perciò l'abbuono deve essere rilevato solo nel momento in cui viene effettuato il pagamento o rilevato l'incasso della fattura per evitare che l'IVA diventi detraibile/esigibile in un momento precedente all'effettivo pagamento del corrispettivo.
- 4) **Fatture con IVA parzialmente deducibile.** Registrare la fattura normalmente con causale con 'Tipo movimento' = 'Fatt/nota di cred IVA di cassa', l'IVA non deducibile verrà rilevata con giroconto a costo nel momento della registrazione della fattura. Mentre l'IVA deducibile diverrà detraibile, quindi inserita nella liquidazione IVA, solo alla registrazione del pagamento del corrispettivo.

- 5) **Fatture di percipienti.** In presenza di fatture con ritenute d'acconto, come le fatture di professionisti o agenti, è necessario che la ritenuta d'acconto venga rilevata contabilmente nel momento dell'effettivo pagamento e non in fase di registrazione della fattura sia nel caso si gestiscano le ritenute in Business NET in modalità integrata sia in modalità non integrata. Questo per evitare che l'IVA diventi detraibile/esigibile in un momento precedente all'effettivo pagamento del corrispettivo. In caso di gestione integrata delle ritenute duplicare la causale standard 1511 FATT. FORN. RIT. AL PAGAMENTO e impostare nel campo 'Tipo movimento' = 'Fatt/nota di cred IVA di cassa'.

Registrare la fattura normalmente

e solo nel momento del pagamento rilevare la ritenuta d'acconto (utilizzando la causale standard 2507 oppure utilizzando la funzione seleziona scadenze).

GESTIONE PRIMA NOTA <IVACASSA - PROVA>

Esercizio: Corrente Anno 2012 Data/hum reg. 18/12/2012 1

Causale: 10 Pagamento Fornitore Serie/hum. Doc. 0 Data Doc. 0

Des. agg. Ult. D. Valuta 0 Cambio 0,000000000

Conto	Descrizione conto	Dare	Avere	Data valuta	Descr. suppl.	Num. partita	Controp.	Descr. controp.	Serie p...
11010003	Marchi Giovanni		834,71	0,00 18/12/2012		46	2010002	Rolo Banca	
11010003	Marchi Giovanni	165,29		0,00 18/12/2012	Rilevata ritenuta	46	12010012	Erario c/ritenute fisc.	
12010012	Erario c/ritenute fisc.	0,00	165,29	18/12/2012	Rilevata ritenuta	46	11010003	Marchi Giovanni	
2010002	Rolo Banca	0,00	834,71	30/12/2012		0	0		

Tot. D/A/Diff. 1.000,00 1.000,00 0,00

Saldo attuale 0,00

Prof/Bit/Cesp Partitario Scadenze

In caso di gestione non integrata delle ritenute, indicare nel campo 'Causale ricevuta fattura' una causale con 'Tipo movimento' = 'Fatt/nota di cred IVA di cassa'.

CONTABILIZZAZIONE RITENUTE <IVACASSA - PROVA>

Codice compenso 1

Descrizione Fattura Commercialista

Ritenute Contropartite Contabilizzazione

Cod. pagamento versamento rit. fiscale	100	RD 15 del mese successivo
Cod. pagamento versamento rit. previd.	0	
Causale ricev. fattura/ricevuta	5070	FATT. FORNITORE IVA PER CASSA
Causale pagamento	10	Pagamento Fornitore
Codice IVA compenso	1021	IVA 21% DPR 633/72
Codice IVA altri importi	15	Escluso Art. 15

Nel momento della contabilizzazione dei compensi scegliere in 'Registra' la modalità 'Ritenuta al momento del pagamento'.

CONTABILIZZAZIONE RITENUTE <IVACASSA - PROVA>

Esercizio Corrente

Data registrazione (se non indicata data registr. = data docum.)

Tipo generazione Compensi

Registra Ritenuta al momento del pagam...

Oggetto Documento definitivo

Dalla/alla registrazione 01/12/2012 31/12/2012

Anno compensi 2012

Causale 0

Conto Cassa/Banca 1010001 Cassa Contanti

Genera movimenti di Contabilità Analitica associati

- 6) **Fatture ad esigibilità differita.** Come previsto dal decreto legge, le fatture a esigibilità differita non sono soggette all'opzione dell'IVA per cassa. Perciò utilizzare le causali specifiche per le fatture e gli incassi dell'IVA a esigibilità differita.
- 7) **Ipotesi utente che inizia a utilizzare Business NET e ha optato per il regime IVA di cassa.** Nel caso ci siano delle fatture sospese non ancora incassate emesse nell'esercizio precedente, occorrerà inserire le registrazioni delle singole fatture con causali con 'Tipo movimento' = 'Fatt/nota di cred IVA di cassa' ed eventualmente, se presenti, le registrazioni degli incassi o pagamenti parziali. Lanciare la liquidazione dell'anno precedente. Se l'apertura avviene in data inizio anno aprire il saldo delle partite relative alle fatture inserite con causali di tipo 'Riapertura Conti' e non 'Apertura dei conti'.

REGISTRAZIONI DI NOTE DI CREDITO CLIENTE/FORNITORE

Anche per le causali relative alle note di credito cliente/fornitore è necessario creare nuove causali, è sempre possibile duplicare le causali standard, ad esempio duplicando la causale 1020 NOTA CRED CLIENTE nella 5060 impostando il campo 'Tipo movimento' con il valore 'Fatt./Nota cred. IVA di cassa'.

CAUSALI CONTABILI <IVACASSA - PROVA>

Codice causale: 5060 Descrizione: NOTA CRED CLIENTE IVA DI CASSA

Tipo movimento: Fatt./Nota cred. IVA d... (highlighted)

Tipo documento: Nota accreditato/storno -

Cod. piano dei conti: []

Stampa su LG Causale a Seq. obbligata

Campi obbligatori:

- Numero documento
- Data documento
- Numero protocollo

Entra:

- Entra nei cespiti
- Entra nelle ritenute
- Entra nei dati intrastat

Primo registro IVA:

Tipo/Num./Segno: Vendite | 1 | Dare

Conto IVA: 0

Controp. IVA: 1003 | IVA Vendite

Secondo registro IVA:

Tipo/Num./Segno: (no iva) | 0 | (No)

Conto IVA: 0

Controp. IVA: 0

Contabilità analitica duplice contabile:

Causale prop. DARE: 0 Causale prop. AVERE: 0

1 - Dati aggiuntivi 2 - Preimpostaz. contropartite

Gest. data comp. iva: Solo in liquidazione

Tipo uso causale: Sempre

Tipo contab. abilitata: Solo aziende

Tipo mov. int./normale: Entrambi

Rilancia altre causali:

Semplificata: 0

Prof. ordinaria: 0

Prof. semplificata: 0

La compensazione delle note di credito con le fatture, per un corretto funzionamento della liquidazione IVA secondo le regole del regime IVA per cassa, deve avvenire con una registrazione contabile che chiude la partita della nota di credito e compensa la partita della fattura.

ATTENZIONE: Non è possibile, quindi, utilizzare la tecnica di indicare sulle note di accredito la partita della fattura, questo perché in fase di liquidazione IVA la fattura e il relativo incasso o pagamento non verrebbero considerati correttamente.

REGISTRAZIONI INCASSI E PAGAMENTI

Per le registrazioni contabili degli incassi e dei pagamenti non è necessario creare delle causali specifiche, ma si continuerà a registrare con le causali che normalmente vengono utilizzate.

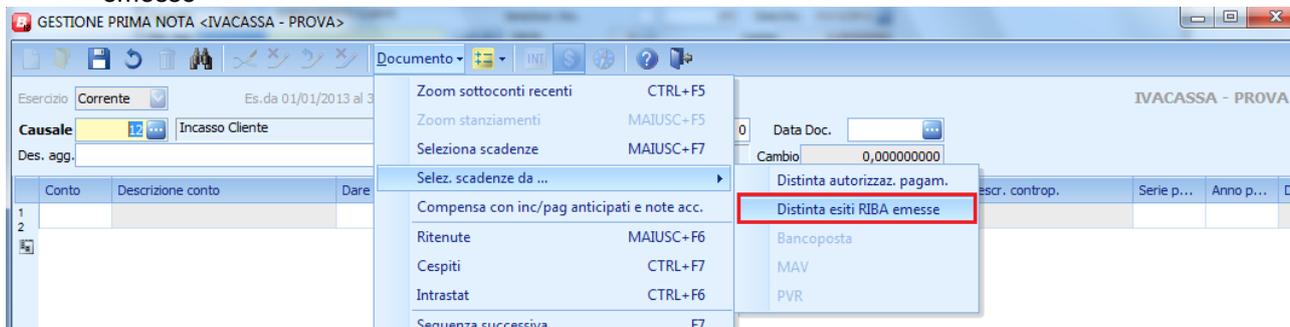
Nel caso in cui la partita della fattura di vendita o di acquisto venga saldata solo parzialmente, in liquidazione IVA viene maturata automaticamente l'IVA da versare o da detrarre relativamente alla parte della quota di incasso o pagamento.

EMISSIONE EFFETTI

Per procedere alla generazione degli effetti e alla loro successiva presentazione, procedere nel seguente modo:

1. Con l'IVA di cassa è obbligatorio emettere gli effetti senza chiusura del cliente (togliendo il flag da dati aggiuntivi contabilità). Utilizzando il programma 'Generazione effetti', Business NET provvede a effettuare una registrazione del tipo effetti attivi a clienti C/RB (sottoconto indicato in 'personalizzazione contabilità generale'), in modo che il cliente non venga chiuso e quindi considerato come non incassato ai fini della liquidazione IVA.

- Presentazione della distinta con chiusura del conto Effetti attivi, procedere normalmente utilizzando il programma 'Gestione Distinte Effetti/I/P'.
- Alla scadenza, cioè quando la banca comunica l'esito dell'incasso della ri.ba. si dovrà effettuare una registrazione che chiude la partita della fattura del cliente e il conto clienti C/RB. Dal programma 'Gestione Prima Nota', selezionare da Documenti – Selez. Scadenze da... - Distinta esiti RIBA emesse



Per utilizzare questa funzionalità è necessario utilizzare una causale di contabilità senza preimpostazioni contropartite e con tipo movimento 'Saldo scadenze'. Si può duplicare la causale standard 2000 INCASSO CLIENTE ed eliminare le righe nel tab 'preimpostazioni contropartite'.

Indicare il numero della distinta R.B. con cui si sono presenti gli effetti in banca.

Viene creata una registrazione che salda il cliente e chiude il conto cliente C/RB.

Conto	Descrizione conto	Dare	Avere	Descr. suppl.	Num. partita	Controp.	Descr. controp.	Serie p...	Anno p...
120-40001	Clienti C/RB	100,00	0,00		153	0			2012
4010005	Intrac Trasporti Srl	0,00	100,00		153	120-40001	Clienti C/RB		2012

ATTENZIONE: Il programma 'Raggruppamento scadenze effetti attivi' crea delle registrazioni contabili che chiudono le partite delle fatture di vendita e ne apre una nuova. Di fatto per Business NET le fatture sono 'incassate', ciò significa che nella liquidazione IVA del mese l'utente si troverà a versare l'IVA relativa alla partita della fattura chiusa. Quindi NON si deve utilizzare il programma 'Raggruppamento scadenze effetti attivi'. Se l'utente decide di usarlo, deve sapere che poi l'IVA diverrà esigibile in un periodo precedente all'effettivo incasso, potrebbe essere comunque conveniente nel caso ad esempio del raggruppamento di 3 effetti di valore esiguo: verrà versata prima l'IVA, ma emettendo un effetto solo si potrebbe risparmiare sulle spese bancarie.

REGISTRAZIONI INSOLUTI

Ai fini dell'IVA per cassa, le registrazioni degli insoluti è necessario che vengano rilevate nello stesso periodo di liquidazione IVA della registrazione con cui il cliente è stato chiuso con il conto cliente c/rb. Ad esempio, se l'esito di una ri.ba. con scadenza 31/01/2013 viene registrato in data 05/02/2013 (vedi immagine sopra), l'insoluto deve essere registrato sempre a febbraio 2013.

Conto	Descrizione conto	Dare	Avere	Descr. suppl.	Num. partita	Controp.	Descr. controp.	Serie p...	Anno p...	De
1	4010005 Intrac Trasporti Srl	100,00	0,00		153	2010001	Banca Popolare E.R.		2012	
2	2010001 Banca Popolare E.R.	0,00	100,00		0	4010005	Intrac Trasporti Srl		2012	

Questo per evitare che la liquidazione IVA del periodo consideri nell'IVA da versare la partita della fattura del cliente chiusa con il conto cliente c/rb e quindi saldata. Si può utilizzare il programma 'Gestione Insoluti' oppure si può effettuare la registrazione direttamente in 'Gestione Prima nota' sempre utilizzando causali con Tipo movimento 'Insoluti'.

Inoltre, è importante che le partite che vengono riaperte con la registrazione degli insoluti abbiano lo stesso importo delle partite dell'effetto originario, perciò le spese di insoluti non devono incrementare la partita dell'insoluto del cliente.

COME GESTIRE IL PASSAGGIO DA EMISSIONE EFFETTI CON CHIUSURA CLIENTE A EMISSIONE EFFETTI SENZA CHIUSURA CLIENTE

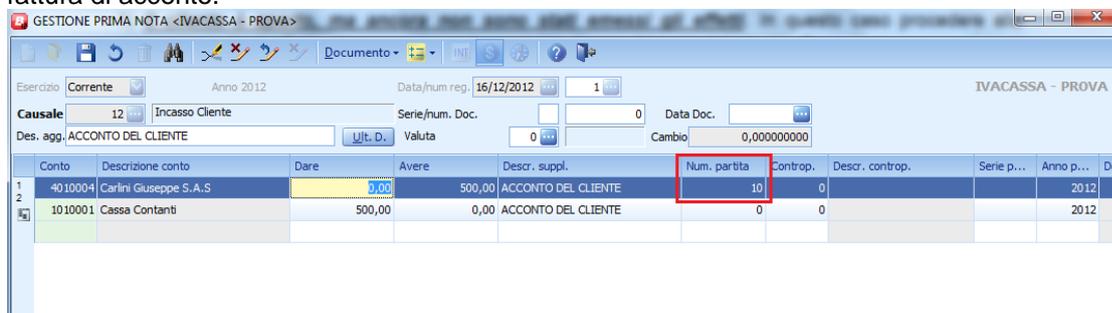
Nel momento in cui viene tolto il flag da 'dati aggiuntivi contabilità' in anagrafica ditta sul campo 'Emissione effetti con chiusura cliente', i clienti in Business NET potranno trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- 1) **Il cliente è aperto, ma ancora non sono stati emessi gli effetti.** In questo caso procedere alla generazione degli effetti, che avverrà con la modalità di non chiusura del cliente. Eseguire le registrazioni di presentazione distinta e di chiusura cliente come indicato sopra.
- 2) **Il cliente è chiuso perché sono stati generati gli effetti, ma non sono stati ancora presentati in banca.** Per non dover gestire situazioni ibride, è consigliato eseguire la cancellazione degli effetti non ancora presentati e procedere nuovamente alla generazione degli effetti con la nuova modalità. Procedere anche in questo caso con le registrazioni di presentazione distinta e di chiusura cliente come indicato sopra.
- 3) **Il cliente è chiuso perché gli effetti sono stati generati e sono stati anche presentati in banca.** In questo caso non occorre fare nulla; alla scadenza degli effetti se c'è l'insoluto dovrà essere riaperto il cliente (come in precedenza).

REGISTRAZIONI DI ACCONTI

Per la chiusura di partite di acconti si possono scegliere 2 strade:

- 1) Sostituire nella registrazione dell'acconto la partita dell'acconto con la partita della fattura, solo se la registrazione dell'acconto è nello stesso mese della registrazione della fattura e l'acconto non è una fattura di acconto.



The screenshot shows a window titled 'GESTIONE PRIMA NOTA <IVACASSA - PROVA>'. It displays a journal entry for the exercise 'Corrente' (Anno 2012) on the date '16/12/2012'. The entry is for 'ACCONTO DEL CLIENTE' with a value of 500,00. The 'Num. partita' (Party Number) field is highlighted with a red box and contains the value '10'. The entry is split into two rows: one for 'Carlini Giuseppe S.A.S' (Debit 500,00) and one for 'Cassa Contanti' (Credit 500,00).

Conto	Descrizione conto	Dare	Avere	Descr. suppl.	Num. partita	Controp.	Descr. controp.	Serie p...	Anno p...	De
4010004	Carlini Giuseppe S.A.S	500,00		ACCONTO DEL CLIENTE	10	0			2012	
1010001	Cassa Contanti		500,00	ACCONTO DEL CLIENTE		0			2012	

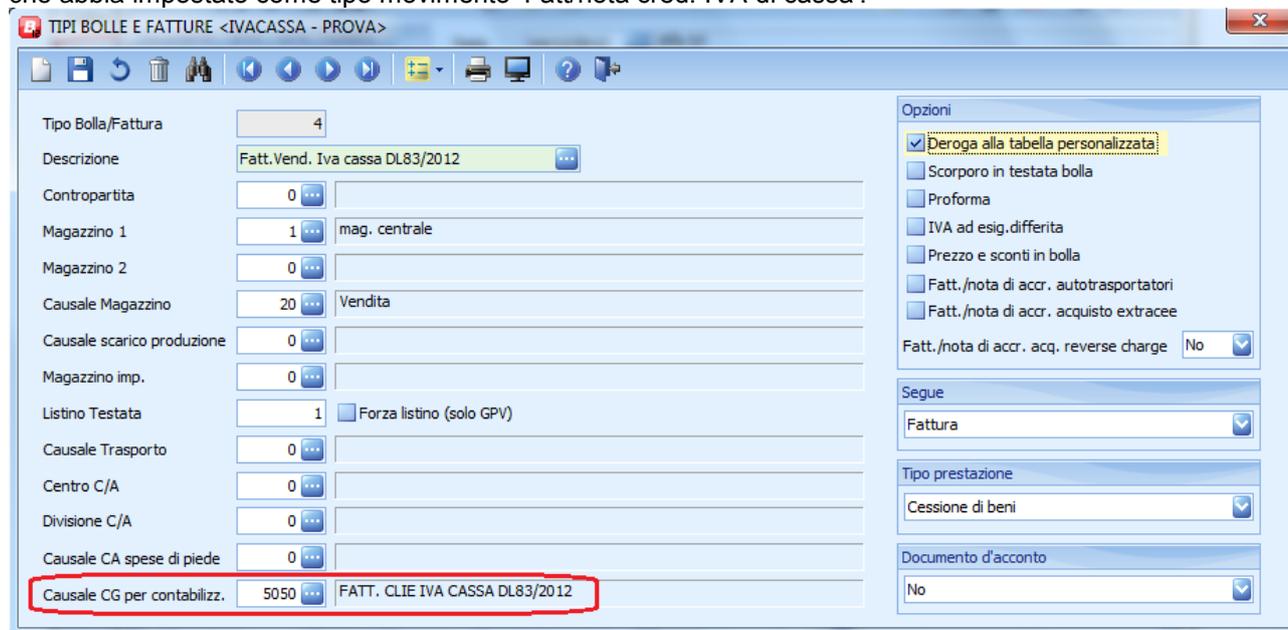
- 2) Procedere con una registrazione di compensazione tra la partita di acconto e la partita della fattura.

ATTENZIONE: Il programma 'Manutenzione scadenze' può essere usato solo per collegare fatture a partite di acconto non derivanti da fatture di acconto, mentre questo programma non deve essere usato per collegare fatture con note di accredito.

EMISSIONE DOCUMENTI DI MAGAZZINO

Nel caso di **contabilizzazione da fattura di magazzino** occorre procedere nel seguente modo a seconda se la versione utilizzata è Business Net 2012/2013 o Business Net 2011.

Nel primo caso (*Net 2012/2013*) è necessario creare un nuovo tipo bolla/fattura (sia per le vendite che per gli acquisti se si contabilizzano) in cui viene associato al tipo bolla fattura la causale di CG per contabilizzare che abbia impostato come tipo movimento 'Fatt/nota cred. IVA di cassa'.



The screenshot shows the 'TIPI BOLLE E FATTURE <IVACASSA - PROVA>' configuration window. The 'Tipo Bolla/Fattura' is set to '4'. The 'Descrizione' is 'Fatt.Vend. Iva cassa DL83/2012'. The 'Causale CG per contabilizz.' field is highlighted with a red box and contains '5050 FATT. CLIE IVA CASSA DL83/2012'. The 'Opzioni' section is checked for 'Deroga alla tabella personalizzata'. The 'Segue' section is set to 'Fattura'. The 'Tipo prestazione' is 'Cessione di beni'. The 'Documento d'acconto' is 'No'.

Per cui se l'utente utilizza più tipi bolle/fattura per la vendita sarà necessario duplicare i vari tipi di bolle/fattura in modo da averne uno per la vendita in regime ordinario e uno per la vendita in regime IVA per cassa.

GESTIONE DOCUMENTI DI MAGAZZINO <IVACASSA - PROVA>

Documento / anno / serie / numero
Fattura Imm. emessa
2012 155

Data 04/12/2012 Alfa Srl
Viale Risorgimento
Cli./Forn. 4010007 47037 Rimini (RN) (I)
Destinaz. 0

1 - Testata 2 - Corpo 3 - Piede 4 - Varie 5 - Note

Tipo bolla/fatt. 4 Fatt.Vend. Iva cassa DL83/2012

Cod. Agente 0
Cod. Esenzione 0
Cod. Controp. 0
Causale magazz. 20 Vendita
Magazzino 1 1 mag. centrale
Magazzino 2 0
Magazzino imp. 0
Causale scarico 0
Riferimenti
Conto fatturaz. 0

Listino 1 Sconti generali 0,00 0,00
Cod. Pagam. 1 r.b. 30 /60 gg f.m.
Sconto Pagam. 0,00 Data 1 pag. 04/12/2012
Vettore 0
Valuta/cambio 0 0,000000000

Banca d'appoggio
Abi 2008 BANCA UNICREDIT SPA
Cab 2420C RIMINI
Ns. Banca 0 Aut. pag.

Contabilità industriale
Commissa/subc. 0
Centro 0
Divisione 0
Cliente C/A 0

Stato / opzioni
 Scorporo Add. sp. Incasso Add. Bolli
 Proforma Nota Evasa Fatturare a parte

Se per il regime IVA per cassa viene utilizzato un apposito registro IVA è necessario creare una nuova serie per le fatture e agganciare in numerazione ditta la serie del documento con il registro IVA del regime IVA per cassa.

Nella versione Net 2012/2013 associando al tipo bolla fattura una causale per contabilizzare con tipo movimento 'Fatt./Nota cred. IVA di cassa' i report standard, distribuiti da Business NET con l'aggiornamento (si vedano le Note tecniche per l'elenco dei report distribuiti), fanno già comparire nel report la dicitura 'Operazione con "IVA per cassa" ex art. 32-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83'. Per gli utenti di Business NET con report personalizzati occorrerà riportare la modifica sui report.

Stampa documento [4 - BSVEBOLL\Reports1\Rep1\BSVEFATI.RPT]

Totale:1 100% 1 di 1

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA: 1. Non si accettano reclami trascorsi 8 giorni da ricevimento di quanto fornito; 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino; 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi si intendono franco sede della Ditta fornitrice; 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del tasso ufficiale di sconto aumentato di tre punti; 5. Per qualsiasi controversia e' competente l'autorita' giudiziaria del foro di Rimini; 6. I pagamenti a rimessa diretta si devono intendere nel termine massimo di 30 gg. Data fattura; 7. Non si accettano sconti ed arrotondamenti non autorizzati; 8. Con la firma del presente documento si intendono approvate tutte le Condizioni di Vendita. I Vs. dati anagrafici sono da noi considerati esatti sotto la Vs. responsabilita', salvo diversa comunicazione, come previsto dall'art. 41 DPR 26/10/72 n° 833.

Note:

Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	
250,00		250,00				250,00	
C. IVA:	Imponibile:	Al. IVA:	Imposta:	Titolo di esenzione:		Tot. imposta:	Tot. documento
20	250,00	20,00	50,00	Iva 20%		50,00	300,00
						Valore omaggi:	Tot. docum. (netto omaggi):
							300,00
						Abbuoni:	Rim anenza:
							300,00
						Acconto:	
Scad. e relat. importi:	31/01/13	31/03/13					
	150,00	150,00					
Trasporto a cura del:	Vettore:		Totale colli:	Firma vettore:			
Vettore			10				
Data trasporto/ritiro:			Peso:	Firma destinatario per accettazione:			
04/12/12			0,00				

Operazione con "IVA per cassa" ex art. 32-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83

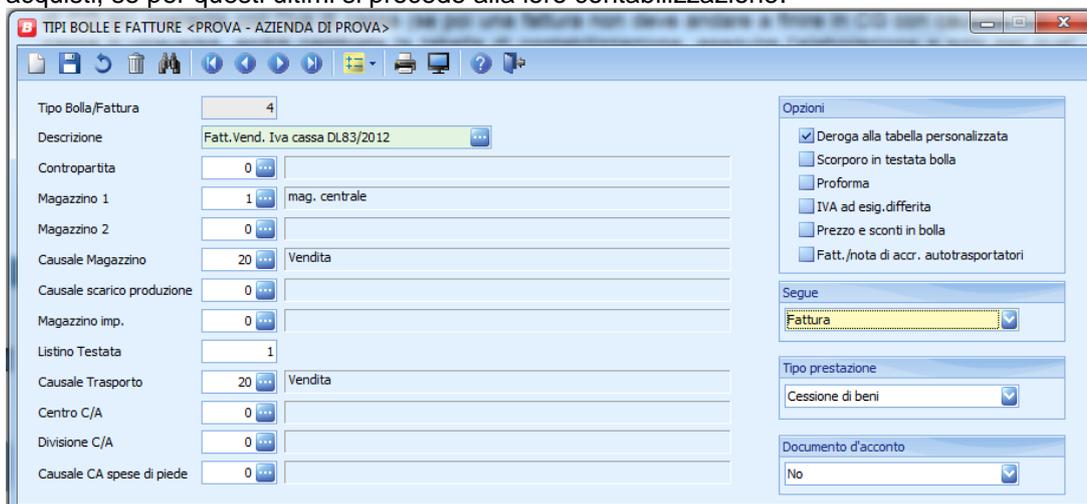
ATTENZIONE: Anche se il cliente emette fatture solo con IVA per cassa, non è sufficiente indicare in personalizzazione vendite nella 'Causale emissione fatture' quella creata per il regime dell'IVA per cassa, questo perché la stampa della fattura non riporterebbe la dicitura necessaria per l'iva di cassa.

Lanciare il programma 'Contabilizzazione Documenti di magazzino' come d'abitudine.

Net 2011

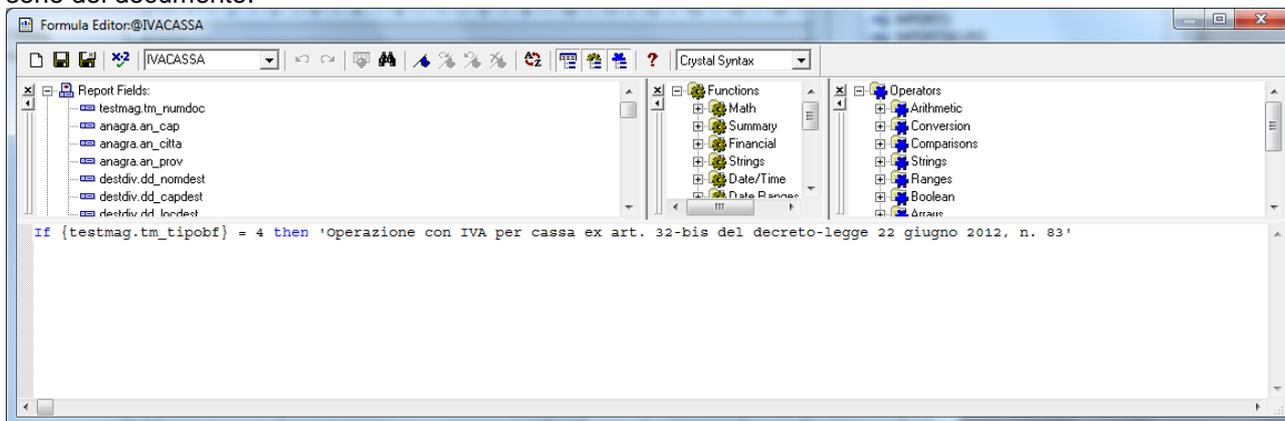
Nella versione Net 2011 nella tabella 'Tipi bolle/fatture' non esiste il campo 'Causale CG per contabilizzare', quindi occorre operare in modo differente rispetto le versioni Net 2012/2013.

Creare sempre un nuovo tipo bolla fattura relativo al regime IVA per cassa sia per le vendite che per gli acquisti, se per questi ultimi si procede alla loro contabilizzazione.



Inserire i documenti che rispondono al regime IVA per cassa con il nuovo tipo di bolla fattura. Se per il regime IVA per cassa viene utilizzato un apposito registro IVA è necessario creare una nuova serie per le fatture e agganciare in numerazione ditta la serie del documento con il registro IVA del regime IVA per cassa.

Per poter far comparire la dicitura nella stampa dei report occorre personalizzare i report in modo da esporre la corretta dicitura. Ad esempio, si può inserire un campo formula che testa il tipo bolla/fattura oppure la serie del documento.



Per poter contabilizzare correttamente, nella tabella personalizzazione vendite e acquisto sostituire la 'Causale emissione fatture' o la 'Causale ricevimento fatture' e le relative causale per le note di credito con la causale di CG create per il regime IVA per cassa.

Causale	5002	FATT. CLIENTE IVA CASSA DL83/12
Causale emissione Fatture	14	Em.fatt. esig. diff.
Causale emissione Fatture sospensione	5003	NOTA CRED. CLIE. IVA PER CASSA
Causale Note di Accredito	16	Emessa N.A. esig.dif
Causale Note di Accredito sospensione	12	Incasso Cliente
Causale Incasso	9	Corrispettivi
Causale emissione Corrispettivi	81	Storno Omaggi
Causale storno Omaggi	15	Escluso Art. 15
Codice Iva escluso articolo 15	121	iva 21%
Codice Iva spese incasso	0	
Causale storno incassi su DDT emessi		

Se si emettono o ricevono anche documenti in regime IVA ordinario il programma di contabilizzazione deve essere lanciato in due momenti:

- La prima volta filtrando per tipo bolla/fattura scelto per i documenti IVA per cassa.
- Prima di eseguire la seconda contabilizzazione, sostituire nella personalizzazione vendite e/o acquisti la causale di emissione Fatture o la causale di ricevimento Fatture e le relative causali per la contabilizzazione delle note di credito se necessario, con le causali di CG del regime IVA ordinario. A questo punto procedere con la contabilizzazione selezionando i documenti con tipo bolla fattura con regime IVA ordinario oppure i documenti con una serie specifica.

ATTENZIONE: quanto esposto sopra, sia per la versione Net 2011 che per le versioni Net 2012/2013, non opera quando il documento è una Ricevuta fiscale, ovvero non è possibile emettere Ricevute fiscali che rientrano nel regime IVA per cassa. Il problema non si pone quando la ricevuta fiscale viene emessa a un privato, dato che i documenti emessi a privati sono esclusi dal regime IVA per cassa; quando invece la ricevuta fiscale è emessa a un titolare di partita IVA con Business NET non è possibile applicare l'IVA cassa.

EMISSIONE DOCUMENTI DAL MODULO PARCELLAZIONE

Per i professionisti che utilizzano il modulo 'Parcellazione' seguire quanto indicato nel precedente paragrafo 'Emissione documenti da magazzino', tenendo presente che la 'Personalizzazione vendita' nel modulo parcellazione è 'Personalizzazione parcellazione'.

Quindi per gli utilizzatori delle versioni Business Net 2012/2013 è sufficiente creare un tipo bolla/fattura specificando la causale di contabilizzazione CG con tipo movimento 'Fatt./Nota di cred. Iva di cassa' e utilizzarle nei documenti.

TIPI BOLLE E FATTURE <IVACASSA - PROVA>

Tipo Bolla/Fattura: 4

Descrizione: Fatt.Vend. Iva cassa DL83/2012

Contropartita: 0

Magazzino 1: 0

Magazzino 2: 0

Causale Magazzino: 0

Causale scarico produzione: 0

Magazzino imp.: 0

Listino Testata: 1 Forza listino (solo GPV)

Causale Trasporto: 0

Centro C/A: 0

Divisione C/A: 0

Causale CA spese di piede: 0

Causale CG per contabilizz.: 5050 FATT. CLIE IVA CASSA DL83/2012

Opzioni

Deroga alla tabella personalizzata

Scorporo in testata bolla

Proforma

IVA ad esig. differita

Prezzo e sconti in bolla

Fatt./nota di accr. autotrasportatori

Fatt./nota di accr. acquisto extracee

Fatt./nota di accr. acq. reverse charge: No

Segue

Fattura

Tipo prestazione

Prestazione di servizi

Documento d'acconto

No

GESTIONE PARCELLE E NOTULE <IVACASSA - PROVA>

Anno / serie / numero: Fattura 2012 1

Data Documento: 16/11/2012

Codice cliente: 4010001

Rossi Gilbo 2 Commercio Tessile
Via montefeltro
47100 Forlì (FO) (I)

1 - Testata 2 - Corpo 3 - Piede 4 - Note

Tipo bolla/fattura: 4 Fatt.Vend. Iva cassa DL83/2012

Contropartita: 0

Esenzione Iva: 0

Anno compet. certificaz.: 2012

Causale ricorrente: 0

Tipo ass. riten. acconto: 0

Riferimenti:

Trattamento documento:

Addebita bolli

Applica cassa commercialisti

Applica spese generali

Addebita spese incasso

Genera F24 intestato al cliente

Percentuali:

Percentuale ritenuta: 0,00

Percentuale compenso: 0,00

Perc. cassa commercial.: 0,00

Perc. spese generali: 0,00

Contabilità Analitica:

Linea: 0

Commessa/ subc.: 0

Centro: 0

Pagamento: 28 R.B. 60/90/120 Data 1° pagamento: 16/11/2012

Codice ABI: 0

Codice CAB: 0

Codice nostra banca: 1 Banca Popolare Emilia Rom. C/C

Mentre nelle versioni Net 2011 occorrerà creare un nuovo tipo bolla/fattura e procedere alla modifica nel programma di 'Personalizzazione Parcellezioni' indicando, prima di procedere alla contabilizzazione, la 'causale Emissione Fatture/Parcella Non Inc.' per i documenti IVA per cassa.

LIQUIDAZIONE IVA

Per effettuare il calcolo dell'IVA tenendo conto delle fatture soggette al regime dell'IVA per cassa procedere normalmente selezionando il mese interessato.

Il programma 'Stampa liquidazione IVA', ad esempio del mese di dicembre 2012, determina l'IVA da versare o incassare in questo modo.

- 1) Vengono scartate tutte le fatture di vendita, di acquisto e le note di credito con causale di tipo 'Fatt/Nota di credito IVA per cassa' e con data registrazione minore o uguale alla data di fine elaborazione liquidazione; ad esempio la liquidazione di dicembre scarta tutte le fatture IVA per cassa registrate nel mese di dicembre.
- 2) Vengono inserite come IVA a debito tutte le fatture emesse incassate e come IVA a credito tutte le fatture ricevute pagate le cui registrazioni di incasso e pagamento ricadono nel mese di liquidazione; nella liquidazione di dicembre verrà conteggiata l'IVA delle fatture i cui incassi e pagamenti sono stati registrati nel mese di dicembre.
- 3) Vengono inserite come IVA a debito e IVA a credito tutte le fatture emesse e ricevute non ancora incassate/pagate, con causale di tipo 'Fatt/Nota di credito IVA per cassa' e con data di registrazione precedente 12 mesi alla data di fine elaborazione liquidazione; nella liquidazione di dicembre vengono inserite tutte le fatture emesse o ricevute che hanno data di registrazione che ricade nel mese di dicembre dell'anno precedente.
- 4) Vengono inserite tutte le fatture di vendita, di acquisto e le note di credito registrate nel mese di liquidazione scelto con causale di tipo 'normale'.

Nel caso di liquidazione IVA trimestrale il funzionamento del programma 'Stampa liquidazione IVA' è lo stesso riferito a un periodo di 3 mesi.

La stampa liquidazione IVA di Business NET, se nell'attività IVA dell'anno ha il flag su IVA di cassa, assieme al prospetto 'Stampa liquidazione IVA' produce due ulteriori report:

- **'Stampa inc. Fatture IVA di cassa'**: vengono elencati tutti gli incassi dei clienti e le compensazioni delle note di credito emesse con i riferimenti della fattura; inoltre vengono aggiunte le fatture emesse/note di credito con data documento più vecchia di un anno non ancora incassate.

Num.	Data reg.	Data fatt.	Num.	Ragione sociale	Imponibile	IVA	Imposta	Imposta netta	Note
0	01/01/00	09/12/12	153	Intrac Trasporti Srl	495,87	1.021	104,13	104,13	IVA 21% DPR 632/72
0	01/01/00	09/12/12	154	Intrac Trasporti Srl	-413,22	1.021	-86,78	-86,78	IVA 21% DPR 632/72

- 'Stampa pag. Fatture IVA di cassa': vengono elencati i pagamenti e le compensazioni delle note di credito ricevute; inoltre vengono aggiunte le fatture ricevute/note di credito con data documento più vecchia di un anno non ancora pagate.

Stampa pag. Fatture IVA di cassa [83 - BSCGLIQT\Reports7\Rep1\BSCGLIUED.RPT]

Totale:1 100% 1 di 1

PROVA C.F. : REGISTRO VENDITE Nr. : 1
P.I. : Pag. 2012/000022
LIQUIDAZ. IVA DI DICEMBRE 2012
*** STAMPA DI PROVA ***

Stampa pagamenti fatture Fatture IVA di cassa

Num.	Data reg.	Data fatt.	Num.	Ragione sociale	Imponibile	IVA	Imposta	Imposta netta	Note
0	01/01/00	12/12/12	76	Bini Giovanni & Figlio	-891,76	1.021	-208,26	-208,26	IVA 21% DPR 633/72

La liquidazione IVA in caso di attività IVA per cassa restituisce un messaggio di log qualora siano state usate delle causali di CG con tipo movimento 'Fatt/nota di credito IVA di cassa' e l'attività IVA non sia di IVA di cassa.

Mentre se è stato utilizzata la stessa partita in più di un documento intestato allo stesso conto (esempio compensazione tra note di credito e fatture cambiando solo la partita), Business NET restituisce un messaggio che blocca l'elaborazione della liquidazione.

ATTENZIONE: Nel caso che vengano apportate delle modifiche alle registrazioni di incassi/pagamenti relative a liquidazioni passate, sarà cura dell'utente rielaborare la liquidazione del periodo interessato dalla modifica, ma anche di tutti i periodi successivi. Questo per evitare che si verifichi il seguente caso:

- emissione di una fattura di 1000 euro datata dicembre 2012,
- registro un incasso di 500 euro nel mese di marzo 2013 → nella liquidazione di marzo 2013 l'IVA relativa alla parte di fattura incassata diventa esigibile,
- nella liquidazione di dicembre 2013 diviene esigibile l'IVA relativa alla parte non ancora incassata della fattura, ovvero 500 euro. Ma se nel frattempo effettuo una modifica all'importo incassato nella registrazione di marzo 2012 portandolo a 400, devo rielaborare la liquidazione di marzo, ma anche tutte le liquidazioni successive altrimenti l'IVA a debito conteggiata nel mese di dicembre non è corretta.

SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI 2.000.000 DI EURO DI VOLUME DI AFFARI

Se durante l'anno vengono superati i 2 milioni di euro di volume di affari, ad esempio il 20 aprile, occorre operare in Business NET nel seguente modo:

- 1) Dal mese successivo a cui è avvenuto il superamento della soglia, quindi nell'esempio da maggio, è necessario tornare a utilizzare le causali di contabilità con tipo movimento 'Normale' (non modificare mai le causali utilizzate nel regime IVA per cassa ma tornare a utilizzare le causali del regime ordinario).

ATTENZIONE: è importante non togliere la spunta dall'attività IVA sul campo 'IVA di cassa', questo per evitare che rilanciando le liquidazioni IVA di periodi precedenti Business NET non conteggi più l'IVA secondo le logiche dell'IVA per cassa.

- 2) In fase di liquidazione IVA del periodo in cui si è superato la soglia, nell'esempio nella liquidazione del mese di aprile, occorre lanciare la liquidazione IVA con la spunta sul campo 'Rileva tutta l'IVA a credito/debito su fatture con IVA di cassa'.

STAMPA LIQUIDAZIONE IVA <IVACASSA - PROVA>

Anno: 2012
Periodicità: Mensile
Periodo: Dicembre
Tipo stampa: Prova

Stampa Registro Riepilogativo (per le ditte interessate)
 Stampa Incassi fatture ad esigibilità differita (per le ditte interessate)
 Agg. % di inded. operazioni esenti (per ditte interessate e elab defin.)
 Genera registrazioni di storno corr. per ventilazione (se necessario)
 Liquidazione IVA della Capogruppo

IVA di cassa: considera tutta l'IVA a credito/debito non ancora rilevata

Selez. ditta
 Corrente
 Selezione multipla [Seleziona]

Numerazione pagine:
 Intestazione e numerazione automatiche
 Intestazione (registro già prenumerato)
 Registro già intestato e prenumerato

In questo modo, Business NET provvede a includere nella liquidazione tutte le partite relative a fatture emesse/ricévute in regime di IVA per cassa che non sono state ancora chiuse. Dal periodo successivo, nell'esempio maggio, si può procedere con liquidazione normalmente.

STAMPA DATI DICHIARAZIONE IVA ANNUALE

Nella stampa dati per dichiarazione annuale IVA le operazioni in regime IVA per cassa vengono considerate nel momento della loro effettuazione, quindi della loro registrazione, e non nel momento dell'incasso o del pagamento.

Gestione del pro-rata di indetraibilità

Ai fini del calcolo del pro-rata di indetraibilità (ar. 19-bis del D.P.R. 633/1972) tali operazioni concorrono a determinare la percentuale di detrazione con riferimento all'anno in cui l'operazione si intende effettuata. Da questo punto di vista nulla è cambiato in Business NET in quanto ai fini del calcolo del volume d'affari si intende la data di effettuazione dell'operazione e non la data di incasso.

Gestione del plafond acquisti esenzione IVA

Ai fini della determinazione dell'importo residuo del plafond acquisti esenzione IVA, il calcolo viene effettuato in base alla data di effettuazione delle operazione e non alla data di incasso. Inoltre vengono considerati solo gli imponibili, quindi nulla è cambiato in Business NET ai fini del calcolo.

Gestione attività agricola

Al momento l'operatività del regime IVA per cassa sembra non essere preclusa in presenza del regime dell'agricoltura (in quanto gli stessi non possono essere definiti regimi speciali "di applicazione dell'imposta"). In ragione di ciò, in Business NET è sufficiente registrare le fatture di vendita con causali con tipo movimento 'Fatt./Nota cred. IVA di cassa'. L'IVA esigibile è calcolata in base agli incassi, mentre l'IVA deducibile è calcolata come percentuale dell'IVA esigibile del periodo.

Caso autotrasportatori

Se una ditta di autotrasportatori decide di aderire all'opzione IVA per cassa, in Business NET mettendo il flag su Attività per cassa nelle liquidazioni dell'IVA e registrando le fatture con causali con tipo movimento

'Fatt./Nota cred. IVA di cassa', l'IVA diviene esigibile non più in base alla data di competenza IVA, bensì in base alla data effettiva di incasso. Il calcolo degli interessi viene elaborato alla fine della liquidazione IVA.

Controllo operazioni

FATTURA ANCORA DA INCASSARE E DA PAGARE DOPO UN ANNO DALL'OPERAZIONE

L'art. 32 del DL 83/2012 prevede che l'IVA diventerà comunque esigibile e detraibile trascorso un anno dall'operazione anche se i relativi corrispettivi non sono stati incassati e pagati, a meno che il cessionario o committente non sia stato assoggettato a procedure concorsuali prima di tale scadenza.

Per effettuare dei controlli sulle fatture non ancora incassate/pagate, in Business NET creare una nuova stampa parametrica con i riferimenti al report par0039.rpt (disponibile con gli aggiornamenti di Business NET).

In 'Impostazioni stampe par- query' creare una nuova stampa parametrica e inserire nel campo 'Nome File RPT' il report PAR0039.RPT. Aggiungere eventualmente i filtri necessari, esempio da data registrazione a data registrazione prima nota.

Descrizione Campo	Nome Campo	Tipo Campo	Operatore	Valore Campo	
1		(nessuno)			1
2		(nessuno)			2
3		(nessuno)			3
4		(nessuno)			4
5		(nessuno)			5

Lanciando la stampa parametrica creata, compare la maschera nella quale specificare se si desidera visualizzare nel report anche le partite chiuse, scegliendo 'Falso'; oppure solo le partite aperte, scegliendo in questo caso 'Vero'.

Il report provvede a esporre per ciascuna partita i riferimenti della fattura ed eventualmente i relativi incassi/pagamenti se esistono, con il saldo della partita.

Controllo fatture Iva per cassa [5 - BS--SPAR\Reports5001\Rep1\PAR0039.RPT]

1 d 1 150% Totale:5 100% 5 di 5

IVACASSA - PROVA Data : 14/11/12
 Prospetto fatture IVA DI CASSA con relativi incassi/pagamenti Pag. : 1
 (Si consiglia prima di eseguire una liquidazione IVA fino alla data di fine elaborazione)

Conto: 4010005 Intrac Trasporti Srl									
Causale	FATT. CLIE IVA CASSA	Data/num. reg.	03/12/12	1	Partita:	2012	153		
	DL83/2012								
					Aliq.		Imponib.		IVA
Fatt./nota cred.	1021 IVA 21% DPR 633/72				21,00		991,74		208,26
Inc./Pag.	1021 IVA 21% DPR 633/72				21,00		-82,64		-17,35
							Saldo	909,10	190,91

Conto: 4010005 Intrac Trasporti Srl									
Causale	NOTA CRED CLIENTE IVA DI	Data/num. reg.	03/12/12	2	Partita:	2012	154		
	CASSA								
					Aliq.		Imponib.		IVA
Fatt./nota cred.	1021 IVA 21% DPR 633/72				21,00		-413,22		-86,78
							Saldo	-413,22	-86,78

Conto: 11010003 Marchi Giovanni									
Causale	FATT. FORNITORE IVA PER	Data/num. reg.	12/12/11	1	Partita:	2011	14789		
	CASSA								
					Aliq.		Imponib.		IVA
Fatt./nota cred.	1021 IVA 21% DPR 633/72				21,00		-991,74		-208,26
Inc./Pag.	1021 IVA 21% DPR 633/72				21,00		991,74		208,26
							Saldo	-	-

Limite: per gli incassi e i pagamenti non vengono mostrati i riferimenti della registrazione, ma solo i riferimenti della registrazione della fattura.

SUPERAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI

Non vi è in Business NET nessun automatismo che avvisi l'utente del superamento dell'ammontare dei 2 milioni di euro di volume d'affare. Eventualmente creare una stampa parametrica che legga i movimenti da magazzino per tener conto anche delle operazioni effettuate, ma non ancora contabilizzate.

Tenere inoltre presente che in presenza di più attività IVA, il volume di affari da considerare è quello relativo al volume di affari complessivo di tutte le attività della ditta.

NOTE TECNICHE

Versioni di Business NET supportate:

- Net 2011 SR 7
- Net 2012 SR 4
- Net 2013

ATTENZIONE: NON È ATTIVABILE NELLE VERSIONI DI BUSINESS NET PRECEDENTI E IN NESSUNA DELLE VERSIONI CLASSIC START (vb6).

Componenti modificati:

BECGLIQI.DLL; BDCGLIQI.DLL; BECGLIQ2.DLL; BDCGLIQ2.DLL; BNCGLIQI.DLL; BNCGLIQ2.DLL;
BN__ANAZ.DLL; BE__ANAZ.DLL; BECGPRIN.DLL; BNCGPRIN.DLL; BNCGCAUC.DLL; BDCGPLAF.DLL;
BDCGLIQI.DLL; BEVEPNFA.DLL

Par0039.rpt

Reports distribuiti con modifiche testo per IVA per cassa:

bsvefati.rpt,
bsvefatd.rpt,
bevefatd.rpt,
bsvefdra.rpt,
bsvefatv.rpt,
bsvefatc.rpt,
bsvefami.rpt,
bsvefadv.rpt,
bsvefadc.rpt.

Revisioni

15/11/2012 Versione originale

NTS Informatica